

## IL SEGRETARIO

RAFFAELLA BOMBI

Carissimi Soci,

la Società Italiana di Glottologia, insieme alle Società SLI, AITLA E DILLE, ha seguito e sta seguendo alcuni importanti momenti del dibattito sui temi della Abilitazione nazionale e della valutazione della ricerca. In particolare il nostro Socio Paolo Di Giovine si è fatto carico di prendere parte, con l'accordo delle Società, ai due incontri del 9 e del 26 luglio 2012.

Ecco in sintesi i punti principali.

Il primo incontro (Roma, 9 luglio 2012) si è svolto alla presenza del CUN, del collega Pioletti, come organizzatore, del Presidente ANVUR Fantoni, del Direttore ANVUR e di una quarantina di rappresentanti delle Società scientifiche (alcuni dell'area 11). Poiché, come ricorderete, era la fase cruciale dell'immissione dei dati bibliografici nel sistema Cineca, il tema è stato quello della riclassificazione delle riviste in vista delle abilitazioni nazionali.

Il secondo incontro (Roma, 26 luglio 2012, riunione delle Società Scientifiche con il Comitato 10) si è tenuto alla vigilia dell'uscita del Decreto sulle abilitazioni nazionali (apparso ieri). Sono emerse alcune sensazioni di disagio da parte di gruppi di colleghi mentre altri, pur non negando alcune criticità, sono inclini a non mettere in discussione lo svolgimento della procedura. Tra le cose segnalate da Di Giovine riporto:

- Le commissioni hanno 5 mesi di tempo dall'uscita del bando per espletare i lavori (possibile una richiesta di proroga, limitata a due o tre mesi al massimo). Ciò significa che, senza proroga, le Commissioni avrebbero un solo mese a disposizione per il lavoro. A parere del CUN è un problema serio, nonostante l'affermata automatizzazione del processo - si prevedono circa 30.000 domande ed è confermata la possibilità di ritirarle.
- Il Ministro non ritiene di poter prendere in considerazione l'emendamento Rusconi, che vorrebbe eliminare la mediana in prima applicazione per i candidati (non per i commissari); ritiene inoltre, da sondaggi a campione, che per le aree 1-9 la mediana sarà più restrittiva che non per le aree 10-14. Auspica un numero non eccessivo di abilitati, considerata la prevista cadenza annuale del processo nel successivo quadriennio (ma non sono stati forniti al riguardo dettagli ulteriori).
- Si è discusso anche di risorse. Alla richiesta CRUI di allentare le norme restrittive della *spending review* sul *turn-over*, dal 20% al 40%, il Ministro ha risposto che si potrebbe eventualmente contare su fondi residui 2009-2010.
- Pronto il decreto sui Dottorati.

Tortorella ha sintetizzato la posizione del CUN:

- si chiede il monitoraggio della L. 240;
- si esclude ogni meccanismo interamente automatico, anche in ordine all'applicazione della mediana (la mozione del CUN apparirà al più presto nel sito) e si chiede di capire fino a che punto le mediane possano essere ponderate dalle Commissioni;
- si chiede se la quota di recupero del *turn-over* sarà utilizzata per i concorsi degli abilitati di I fascia.

E' stato ribadito che sul Bando per le Abilitazioni nazionali le osservazioni, anche fortemente critiche, non potranno mai giungere a una forma attiva di blocco delle procedure, in quanto ciò non è nelle funzioni dell'organo di consulenza. Paolo Di Giovine è intervenuto riassumendo le posizioni delle Società dalle quali aveva avuto indicazioni: pur critiche sui punti specifici, non sono favorevoli a iniziative che possano compromettere l'effettuazione delle abilitazioni (analoga

## *IL SEGRETARIO*

**RAFFAELLA BOMBI**

preoccupazione nei riguardi delle aspettative dei docenti di II fascia e ricercatori è emersa anche negli interventi di alcune società, tra le quali l'ASLI).

Di Giovine ha inoltre segnalato il “corto circuito creatosi nell'interazione tra un organismo non elettivo di valutazione - qual è l'ANVUR - e due organismi elettivi di consulenza e proposta, quali CRUI e CUN, auspicando una sempre più stretta collaborazione tra i due organismi elettivi al fine di arginare il ruolo improprio progressivamente assunto dall'ANVUR” e scongiurare proposte normative (AVA) per i corsi di studio che sarebbero potenzialmente devastanti per l'intero comparto umanistico. Tortorella ha raccolto con convinzione il suggerimento di uno stretto raccordo con la CRUI e ha affermato che si adopererà affinché ciò si realizzi non solo per l'Area 10, ma per l'intero CUN.

Alla luce di tutto questo credo che molte riflessioni potranno essere portate avanti nel seminario di Perugia organizzato dalla SIG in collaborazione con Sli, Aitla e Dille sul tema *La valutazione della ricerca nelle discipline umanistiche* (Università per Stranieri di Perugia, 13-14 settembre 2012) (<http://www.glottologia.org/?p=1792>) .

Il Segretario della SIG

Raffaella Bombi



Udine, 28 luglio 2012